



Confronto RAV - SRIS01400G

Esiti

Area	2014/15	2015/16
2.1 Risultati scolastici	5	5
2.2 Risultati nelle prove standardizzate nazionali	2	2
2.3 Competenze chiave e di cittadinanza	3	3
2.4 Risultati a distanza	4	4

Processi

Area	2014/15	2015/16
3A.1 Curricolo, progettazione e valutazione	4	4
3A.2 Ambiente di apprendimento	4	4
3A.3 Inclusione e differenziazione	3	3
3A.4 Continuita' e orientamento	4	4
3B.5 Orientamento strategico e organizzazione della scuola	4	4
3B.6 Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	5	5
3B.7 Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	4	4

Individuazione delle priorità'

PRIORITA'		TRAGUARDO	
2014/15	2015/16	2014/15	2015/16
1) Risultati scolastici			
2) Risultati nelle prove standardizzate nazionali			
Diminuzione differenze risultati medi della scuola in italiano e matematica rispetto agli standard nazionali,	Diminuzione differenze risultati medi della scuola in italiano e matematica rispetto agli standard nazionali,	Dimezzamento gap risultati medi della scuola rispetto agli standard nazionali.	Diminuzione del 25% gap risultati medi della scuola rispetto agli standard nazionali.
Implementare la capacità degli studenti a rispondere ai questionari	Implementare la capacità degli studenti a rispondere ai questionari	Somministrazione di due simulazioni prove INVALSI per favorire l'acquisizione delle modalità di risposta.	Due simulazioni prove INVALSI per acquisizione modalità di risposta, utilizzo 25% monte orario docenti di potenziamento per sostegno alle prove.
3) Competenze chiave e di cittadinanza			
interventi tesi a implementare il rispetto delle regole e delle istituzioni scolastiche	interventi tesi a implementare il rispetto delle regole e delle istituzioni scolastiche e repubblicane	riduzione del 20% dei provvedimenti disciplinari a carico degli alunni	riduzione del 20% nel triennio dei provvedimenti disciplinari a carico degli alunni
	creazione modelli di valutazione competenze di cittadinanza		introduzione di tali modelli nello scrutinio 2017
4) Risultati a distanza			
Motivazioni Priorità 2014/15		Motivazioni Priorità 2015/16	
Sulla base dei risultati si evince che la scuola deve attuare azioni di miglioramento per raggiungere risultati simili a quelli nazionali e regionali. Si precisa che la variabilità fra le classi è alta nei licei a causa degli indirizzi		Sulla base dei risultati si evince che la scuola deve attuare azioni di miglioramento per raggiungere risultati simili a quelli nazionali e regionali. Si precisa che la variabilità fra le classi è alta nei licei a causa degli indirizzi	

diversi, mentre risulta più omogenea nell'asse Tecnico in cui la variabilità interna risulta alta. Aumentare significativamente la percezione delle regole e della necessità di rispettarle. Migliorare l'efficienza delle lezioni curriculari ed extracurriculari grazie alla costanza della presenza a scuola.

diversi, mentre risulta più omogenea nell'asse Tecnico in cui la variabilità interna risulta alta. Aumentare significativamente la percezione delle regole e della necessità di rispettarle. Migliorare l'efficienza delle lezioni curriculari ed extracurriculari grazie alla costanza della presenza a scuola.

Obiettivi di processo

2014/15	2015/16
1) Curricolo, progettazione e valutazione	
Introduzione della programmazione per competenze e implementazione delle forma di valutazione formativa e sommativa per competenze.	Introduzione della programmazione per competenze e implementazione delle forma di valutazione formativa e sommativa per competenze.
Introduzione del metodo "Orberg" per lo studio del latino e del greco nelle prime classi liceali.	introduzione progettazione atta a favorire il miglioramento delle relazioni e il rispetto delle regole
Implementazione della progettazione secondo la metodologia didattica dell'alternanza scuola lavoro.	Avvio di strategie e esercitazioni, con il potenziamento per il miglioramento delle competenze di italiano e matematica monitorate dalle prove INVALSI
2) Ambiente di apprendimento	
Aggiornamento della dotazione software e hardware, con accesso a finanziamenti PON	Aggiornamento della dotazione software, hardware e rete wifi, con accesso a finanziamenti PON, al fine di migliorare il successo scolastico
Potenziamento rete wi-fi con accesso a finanziamenti PON	Introduzione registro elettronico e sistema di monitoraggio ingresso-uscita degli alunni, per controllo delle frequenze e comunicazione con famiglie
Introduzione registro elettronico e sistema di monitoraggio ingresso e uscita degli alunni, attraverso sistemi	

elettronici di lettura badge.	
3) Inclusione e differenziazione	
Implementazione gruppi di lavoro BES e GLH, potenziamento reti scuola esistenti e maggiore sfruttamento di tale risorsa.	Formazione gruppi di lavoro BES e GLH, potenziamento reti scuola esistenti e continuità con la scuola media per una piena inclusione
Potenziamento meccanismi di continuità con la scuola di provenienza al fine di una più rapida individuazione dei casi di svantaggio.	
Attivazione percorsi di alfabetizzazione e promozione di interventi di integrazione sociale nel territorio a favore di alunni immigrati.	
Formazione personale docenti sul riconoscimento DSA e BES e sugli strumenti di intervento e supporto.	
4) Continuità e orientamento	
Implementazione dei gruppi di lavoro tra docenti delle scuole medie del territorio e docenti della scuola per l'orientamento in entrata.	Rimodulazione dell'orientamento in entrata negli indirizzi dell'istituto, per il contenimento della dispersione e una maggiore omogeneità degli esiti
Rimodulazione dell'orientamento in entrata nelle sezioni liceali dell'istituto, ai fini del contenimento della selezione di merito a priori rilevata.	
Costituzione di pagine social network per il monitoraggio degli esiti in uscita degli alunni della scuola.	
5) Orientamento strategico e organizzazione della scuola	
Costituzione di un gruppo di formazione permanente per il superamento delle	Costituzione di un gruppo di formazione permanente per il superamento delle

metodologie di insegnamento tradizionali da parte del corpo docente	metodologie di insegnamento tradizionali per un miglioramento degli esiti.
Costituzione dello Staff Dirigenziale, del Comitato Tecnico Scientifico nonché di un comitato specifico per l'utilizzo delle risorse economiche	
Costituzione di un gruppo di supporto e formazione permanente per il personale ATA in funzione all'incarico svolto.	
Maggiore partecipazione degli organi collegiali e sindacali alla organizzazione, gestione, valorizzazione delle risorse umane e finanziarie.	
6) Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	
Potenziamento competenze personale docente, attraverso corsi di formazione, nel campo della programmazione per competenze e alternanza scuola lavoro	Formazione personale ATA su temi inerenti a compiti, funzioni e responsabilità nell'ambiente di lavoro ai fini del contenimento del bullismo
Diffusione delle responsabilità gestionali nel personale attraverso meccanismi di empowerment, accompagnamento e tutoring di figure esperte.	
Formazione personale ATA su temi inerenti a compiti, funzioni e responsabilità nell'ambiente di lavoro	
7) Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	
Consolidamento e costituzione di nuove reti fra Scuole, Università e Aziende del mondo del lavoro per potenziare l'Offerta Formativa	Costituzione di Comitato di Genitori per una maggiore partecipazione alla vita scolastica, alla realizzazione POF, ai processi educativi degli alunni
Costituzione di un gruppo di lavoro permanente con Scuole, Enti Locali,	

Università e Aziende locali per la rilevazione dei bisogni del territorio	
Costituzione di Comitati di Genitori per una maggiore partecipazione attiva alla vita scolastica e alla realizzazione del POF d'Istituto.	
Potenziamento delle attività per l'Alternanza Scuola Lavoro perché essa possa essere offerta a tutti i livelli di istruzione (Tecnica e Liceale)	
Descrizione Obiettivo 2014/15	Descrizione Obiettivo 2015/16
Il maggiore coinvolgimento degli attori presenti sul territorio e delle famiglie permette l'individuazione di priorità strategiche condivise e diffuse. La stratificazione di reti e gruppi di lavoro formalizzati facilita l'obiettivo di migliorare l'offerta formativa e potenziare i livelli di apprendimento. La valorizzazione e la formazione del personale mira a fornire maggiori strumenti per una didattica aggiornata e funzionale al raggiungimento delle competenze necessarie.	Il maggiore coinvolgimento degli attori presenti sul territorio e delle famiglie permette l'individuazione di priorità strategiche condivise e diffuse. La stratificazione di reti e gruppi di lavoro formalizzati facilita l'obiettivo di migliorare l'offerta formativa e potenziare i livelli di apprendimento. La valorizzazione e la formazione del personale mira a fornire maggiori strumenti per una didattica aggiornata e funzionale al raggiungimento delle competenze necessarie; punta inoltre a consolidare gli strumenti di formazione ai principi di cittadinanza e a introdurre meccanismi finalizzati al contenimento dei fenomeni di bullismo.